



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio della Scuola del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAUREA	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLIO (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM-37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI

Classe e Denominazione del CdS

CdS Magistrale LM-65 Scienze dello spettacolo

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sono visibili sia in maniera aggregata sia singolarmente, per la quasi totalità degli insegnamenti. Per quanto riguarda i risultati, i valori rimangono attestati intorno ad una media superiore rispetto a quella della Scuola (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B097/C-GEN/LINEE>). Gli esiti delle valutazioni degli studenti sono discussi anche in sede di Consiglio di CdS, dove sono regolarmente presenti i rappresentanti degli studenti. Il CdS verifica le schede descrittive degli insegnamenti, dei risultati di apprendimento attesi e dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite. Il CdS monitora l'opinione degli studenti attraverso il costante contatto con i rappresentanti, ma anche attraverso le relazioni con docenti e tutor del CdS (cfr. verbali degli organi collegiali; SMA 2024). Di particolare importanza, la presenza di un tutor di riferimento che supporta gli studenti attraverso orientamento in entrata e in itinere, per tutte le fasi dei processi del CdS. Come già rilevato (cfr. CPDS 2023; SMA 2024) il dato dell'indicatore iC18 (% dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) segnala una sensibile flessione laddove fino al 2021 il CdS aveva sopravanzato sia la media d'area sia la media nazionale, in virtù probabilmente di una rilevata carenza nei servizi di supporto e nelle dotazioni di ateneo, che il CdS si propone di monitorare attentamente (cfr. verbali degli organi collegiali). Anche l'indicatore iC25 (studenti soddisfatti del CdS) registra una flessione collocandosi sotto la soglia sia della media d'area che di quella nazionale: come rilevato dalla SMA 2024, le ragioni dell'insoddisfazione rilevata dagli indicatori iC25 e iC18 sono verosimilmente riconducibili a problematiche più generali, quali la mobilità territoriale, le esigenze abitative, e l'accesso ad agevolazioni sui trasporti ferroviari, specie in relazione al polo di Prato, dove si svolgono numerose iniziative didattiche. Si rileva, tuttavia, che i dati della valutazione sintetica fornita dagli indicatori iC25 e iC18 divergono da quelli ricavati dalla valutazione analitica fornita da SISValDidat relativa alla didattica del CdS che è, invece, ampiamente positiva.

Il CdS mostra regolare attenzione all'aggiornamento periodico dei profili formativi, svolgendo una costante consultazione con gli esponenti del mondo lavorativo dello spettacolo, attraverso le riunioni del Comitato d'Indirizzo (cfr. verbale dell'ultima riunione del 7/03/24), dalle quali emergono positivamente le esperienze di tirocinio svolte dagli studenti di tutti i curricula del CdS.



Il CdS dà prova di monitorare in modo efficace l'organizzazione didattica e mostra di saper fare valido uso dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti, discutendone gli esiti con profitto e programmando le opportune azioni di miglioramento sui percorsi formativi.

Aspetti positivi

1. Trasparenza nella valutazione della didattica.
2. Buona valutazione del CdS da parte degli studenti.
3. Analisi ottimale e gestione efficiente dei risultati della valutazione della didattica.

Aree di miglioramento

1. La CPDS suggerisce di monitorare attraverso l'azione dei delegati all'orientamento l'opinione degli studenti in relazione agli indicatori iC18 e iC25 al fine formulare delle adeguate proposte correttive.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari di lezioni ed esami, piani di studio, syllabi, modalità per accesso ai tirocini, modalità per partecipare all'Erasmus, programmi, CV degli insegnanti) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti. L'organizzazione didattica del CdS risulta funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti (v. SISvalDidat, superiore alla media di Scuola). Le schede descrittive dei singoli insegnamenti e la SUA Cds ai punti rilevanti (A4a, a4b2) sono congrui ai Descrittori di Dublino, rendendo conto in maniera puntuale degli obiettivi formativi, dei contenuti didattici e dei risultati attesi, nonché delle modalità erogative. Come da regolamento didattico e in armonia con gli obiettivi formativi, il CdS è caratterizzato dalla interdisciplinarietà dei contenuti, insistendo su diverse Aree CUN e garantisce l'acquisizione di competenze trasversali integrali allo svolgimento degli stages e delle attività formative propedeutiche al mondo del lavoro. Si segnalano, come di particolare rilievo, le variazioni introdotte dal CdS alla programmazione didattica per far fronte alle rinnovate esigenze formative richieste dal mercato del lavoro, con particolare riguardo alle competenze in materia di Digital Humanities e all'ampliamento dell'offerta formativa di area musicale necessario per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento (cfr. SUA 2024, Quadro A1.b).

Sezione B2

Valutazione della fase in ingresso

L'attività di orientamento in ingresso ricade sotto la responsabilità dei due delegati all'orientamento (distinti dai delegati alla carriera post laurea e al job placement), uno riservato ai curricula PROSMART e Storia e Critica dello Spettacolo, l'altro riservato al curriculum di Musicologia e Beni Musicali, che operano in stretto



coordinamento con il Presidente del CdS. Le attività di orientamento principali sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola. Una Commissione di Accesso, nominata dal Consiglio di CdS, valuta la carriera pregressa dello studente e, in caso di mancato possesso dei requisiti previsti dal Manifesto degli studi, predispone un colloquio volto a verificare la preparazione ed eventualmente a indicare le modalità di recupero. Il Consiglio valuta l'andamento delle carriere degli studenti, traendone motivo di riflessione sull'efficacia delle attività di orientamento (v. verbali dei consigli). Di particolare importanza si è rilevata la presenza di un tutor studenti quale figura di riferimento per l'orientamento, con il compito anche di curare la presenza del CdS sui siti social (FB e Instagram), al fine di consentire una migliore circolazione di informazioni relative al CdS. Infine, i due delegati all'orientamento hanno provveduto all'aggiornamento e a una più capillare diffusione della brochure dedicata al CdS ed è stata programmata la realizzazione di un filmato promozionale. Le norme per l'accesso e i requisiti necessari sono esplicitati nel manifesto degli studi e resi disponibili all'interno del sito web del CdS. Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono descritte in modo esauriente nella SUA (Quadro A3) e sul sito web del CdS.

Valutazione della fase in itinere

Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS in funzione degli obiettivi formativi. La percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato o determinato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) si attesta stabilmente su un dato superiore sia all'area geografica (56,5%) sia al dato nazionale (52,8%). Il profilo altamente qualificato dell'offerta didattica è garantito dall'indicatore di Qualità della ricerca (iC09), già evidenziato negli anni precedenti, superiore all'indicatore dell'area geografica e a quello nazionale (CPDS 2023; SMA 2023).

Gli indicatori relativi ai materiali didattici e alla loro reperibilità, nonché alle attività didattiche integrative (v. D4-D5 SISvalDidat) risultano in lieve aumento rispetto ai valori dell'anno precedente e sono superiori rispetto alla media della Scuola. In merito alla corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi svolti dai docenti, dal controllo effettuato dalla CPDS non emergono criticità dal confronto tra le schede descrittive dei singoli insegnamenti e quanto messo a disposizione dai docenti sulle piattaforme Moodle (cfr. D1, D2, D3, D4 SISvalDidat; <https://www.scienzespettacolo.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>). Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari di lezioni ed esami, piani di studio, syllabi, modalità per accesso ai tirocini, modalità per partecipare all'Erasmus, programmi, CV degli insegnanti ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti. L'organizzazione didattica del CdS risulta funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti (cfr. SISvalDidat, superiore alla media di Scuola).

La totalità degli insegnamenti del CdS ha fatto uso della piattaforma e-learning Moodle (per cui vi è anche un docente delegato), che consente di fornire efficacemente materiale didattico integrativo e di predisporre eventualmente esercitazioni di supporto. Molti corsi utilizzano metodi didattici che prevedono la possibilità di intervento laboratoriale e seminariale diretto da parte degli studenti. L'apprezzamento dell'utilità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) ai fini dell'apprendimento (SISValDidat, D5) è superiore rispetto all'anno precedente e alla media di riferimento della Scuola.

Il CdS favorisce percorsi flessibili per studenti iscritti part-time, che non possono garantire l'assidua presenza alle lezioni. Inoltre, in linea con l'anno precedente, i docenti del CdS utilizzano in molti casi metodi didattici flessibili e innovativi, che prevedono un maggiore coinvolgimento degli studenti, mediante una proposta formativa di tipo seminariale. Percorsi flessibili sono riservati anche a studenti con disabilità e DSU, per i quali il CdS dispone anche di una specifica delega.

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta dalla Presidente del CdS, dai delegati all'orientamento, ai tirocini, ai piani di studio e all'Erasmus e da tutti i singoli docenti, per problemi specifici riguardanti i loro insegnamenti. Anche quest'anno, come già riportato nella scorsa relazione annuale CPDS,



il Dipartimento SAGAS, in quanto Dipartimento d'eccellenza, ha previsto la nomina di un tutor specificamente dedicato al CdS.

L'organizzazione didattica del CdS, a giudicare dai risultati della rilevazione di Ateneo, appare funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS (cfr. SISvalDidat).

Il CdS, attraverso i suoi delegati e con il supporto dell'Ateneo e dei delegati di Scuola, organizza e prende parte a iniziative per il potenziamento della mobilità internazionale degli studenti. Come già segnalato nelle relazioni CPDS precedenti (2022; 2023), i dati sulla mobilità internazionale non sono positivi: tuttavia se l'indicatore iC11 (% di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) si attesta costantemente allo 0,0% nel periodo 2016-2023, l'indicatore iC10 (% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) riporta un dato decisamente positivo, con un incremento significativo nel 2021 e nel 2022, al di sopra della media d'area geografica. Anche sul piano dell'internazionalizzazione l'attrattività del CdS risulta indebolita (con una sensibile flessione dell'indicatore iC12). Come già messo in rilievo, alcuni fattori strutturali hanno un peso decisivo nella decisione di non avvalersi di esperienze di studio all'estero (in particolare, una parte significativa degli iscritti è spesso impegnata in attività lavorative nell'ambito dello Spettacolo già durante il percorso di studi). Per quanto riguarda l'acquisizione di CFU all'estero, costanti azioni informative sono intraprese in concomitanza con la pubblicazione dei bandi Erasmus +, al fine di intensificare la comunicazione sulle opportunità offerte dal programma, per quello che riguarda lo svolgimento sia degli esami sia del tirocinio all'estero. Inoltre, sono state recentemente attivate convenzioni Erasmus + Traineeship per lo svolgimento di tirocini all'estero. In quest'ottica, negli ultimi anni i docenti del CdS hanno effettuato complessivamente sette nuovi accordi Erasmus e hanno portato avanti un'opera mirata di informazione e di sensibilizzazione degli studenti sulle opportunità relative a questo tipo di esperienza.

Per quanto riguarda la regolarità degli studi, che negli anni passati aveva rappresentato una criticità, si rileva invece una tendenza positiva che testimonia la virtuosità delle azioni intraprese dal CdS per risolvere tale criticità. L'indicatore relativo all'acquisizione di 40 CFU nell'anno solare (iC01) mostra per il 2022 (ultimo anno rilevato) un significativo incremento, sebbene il dato si attesti ancora al di sotto delle medie d'area e nazionale. Anche l'indicatore iC13 (% di CFU conseguiti al I anno), che negli ultimi due anni era calato, mostra invece una tendenza significativamente positiva, passando da 41,3% nel 2022 a 55,9% nel 2023, per la prima volta dal 2019 al di sopra della media d'area (54,7%). Un discorso del tutto analogo si può fare per l'indicatore iC14 (% di studenti che proseguono al II anno), che mostra una crescita rilevante, assestandosi così sopra la media d'area e vicinissimo a quella nazionale. Similmente, l'indicatore iC15, relativo alla % di studenti che proseguono avendo conseguito almeno 20 CFU al I anno, mostra una positiva inversione di tendenza nel 2022 (ultimo anno rilevato). Tale dato, sebbene ancora sotto la media dell'area geografica e di quella nazionale, rappresenta un segnale promettente di miglioramento in relazione alla produttività in itinere degli studenti. A ulteriore conferma che le azioni migliorative intraprese in tal senso dal CdS stanno dando risultati si può osservare l'iC13 (% di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), anch'esso in aumento e per di più in positivo sulla media d'area.

L'andamento decisamente positivo relativo alla progressione degli studi sembra contraddire quanto emerge dall'indicatore relativo ai laureati entro la durata normale del corso (iC02), che nel 2023 scende al 36,8% e quindi al di sotto sia dei valori relativi all'area geografica sia di quelli del contesto nazionale. Come già rilevato in passato (v. SMA 2023; CSDP 2023), il valore dell'indicatore iC02 sembra dipendere in misura considerevole da alcune scelte dell'Ateneo (in particolare, l'immatricolazione 'tardiva' alla laurea magistrale che avviene in tempi difforni dal regolare svolgimento dell'a.a.). Inoltre, si deve considerare che per molti studenti l'allungamento dei tempi di percorrenza è dovuto ai percorsi lavorativi già intrapresi (v. dati positivi sulle ricadute occupazionali). La natura stessa di tali occupazioni, spesso legate a organizzazione di eventi, festival, mostre, concerti, spettacoli, impone allo studente una forte frammentazione del percorso formativo (v. SMA 2022; SMA 2023). Occorrerà, pertanto, continuare a monitorare attentamente l'evoluzione del dato negli anni a venire, per stabilire le eventuali azioni da intraprendere.



Valutazione della fase in uscita

Il CdS indica le caratteristiche che deve soddisfare la prova finale e le modalità di svolgimento della stessa (SUA, A5b), ma le attività specifiche legate alla scelta degli argomenti e le istruzioni per la preparazione della tesi sono affidate ai singoli docenti. Le attività di orientamento in uscita sono gestite principalmente a livello di Scuola e di Ateneo (SUA, B5), con partecipazione del CdS, che ha un suo delegato per l'orientamento post laurea e per il Job Placement.

Il CdS ha sempre mantenuto solidi rapporti con il mondo del lavoro, come attestano le oltre 150 convenzioni stipulate a partire dal 2006 con associazioni, aziende, enti pubblici e privati presso i quali gli studenti hanno effettuato il tirocinio. Molti dei tirocini offerti agli studenti sono frutto di accordi promossi dai docenti del CdS che hanno sostenuto la loro attivazione a fronte della verifica di specifiche richieste ed esigenze. I docenti sono inoltre assiduamente impegnati nell'organizzazione di attività in partnership con importanti e prestigiose realtà territoriali di ambito spettacolare, cinematografico e musicale: dal 2020 il CdS ha incrementato sensibilmente tali attività di collaborazione (cfr. SUA, A1.b).

Il delegato ai tirocini ha il compito di informare gli studenti a questo riguardo, coordinandosi con il Servizio Tirocini di Scuola con sede specifica al Polo di Prato, e svolge un'attività capillare (le attività di orientamento in uscita sono adeguatamente pubblicizzate sul sito web del CdS e sui canali social).

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ha riscontrato una sostanziale adeguatezza delle attività formative e dei servizi e della loro comunicazione agli studenti in ingresso, in itinere e in uscita. L'organizzazione didattica del CdS è risultata funzionale alle esigenze degli studenti e coerentemente orientata al raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS. L'analisi degli indicatori del CdS rileva che i processi sono stati monitorati correttamente. Da migliorare l'aspetto dell'internazionalizzazione.

Aspetti positivi

1. Attività di orientamento e servizio di tutorato.
2. Conformità alla SUA dei parametri legati al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Aree di miglioramento

1. Si suggeriscono azioni mirate a implementare le varie forme di mobilità internazionale.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<p>In continuità con la scorsa Relazione della CPDS, gli obiettivi formativi individuati nella descrizione del corso trovano piena corrispondenza con i risultati di apprendimento attesi e con i profili in uscita, secondo quanto è esposto in modo chiaro nelle relative sezioni della SUA - CdS (Quadri A4a, A4.b2, A4.c). Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono illustrati in modo coerente con quanto previsto dai descrittori di Dublino nella SUA-CdS (Quadro A4.b1 e A4.b2). Gli obiettivi del percorso formativo e i</p>	



risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) per i singoli insegnamenti risultano coerenti con quanto stabilito dal CdS (SUA – Quadro a4.b1 e A4.b2; A4c; sito web - Insegnamenti). I syllabi risultano per la sostanziale totalità articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi (v. syllabi). Il CdS programma con sufficiente anticipo le date di esame dei diversi insegnamenti curando di evitare sovrapposizioni. Il calendario degli esami di profitto viene gestito dalla Scuola tramite l'utilizzo di un software dedicato alla pianificazione degli esami, cercando di prevenire le sovrapposizioni (i rappresentanti degli studenti sollecitano, tuttavia, una maggiore attenzione alla calendarizzazione degli appelli). A tal proposito, è positiva la valutazione da parte degli studenti della chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame, in cui si registra un ulteriore incremento, rispetto all'anno precedente, della valutazione positiva (D9).

Per quanto riguarda i dati relativi all'occupabilità permane la tendenza negativa già riscontrata nel biennio precedente, benché occorra specificare che una contrazione sia riscontrabile anche a livello di area geografica e a livello nazionale. Nel 2023 i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita a un anno dal titolo (indicatore iC26) diminuisce ulteriormente, mentre resta inalterato il valore dell'indicatore relativo a coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da contratto (iC26bis). Si tratta di dati solo lievemente al di sotto delle percentuali relative alla situazione dell'area geografica e nazionale. Il CdS sta già predisponendo un'adeguata attività di monitoraggio dei dati relativi all'occupabilità, promuovendo azioni volte a sollecitare gli studenti ad avvalersi delle attività di tirocinio (v. SMA 2024).

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è soddisfacente e adeguatamente dettagliata. I metodi di accertamento delle conoscenze sono descritti con chiarezza all'interno dei programmi dei rispettivi insegnamenti e sono giudicati coerenti con i risultati attesi. Il CdS garantisce processi di monitoraggio e verifica costanti nelle fasi di progettazione e di erogazione degli insegnamenti. Nonostante una lieve flessione nel 2022, il tasso occupazione dei laureati è positivo e conferma la validità dell'offerta formativa del CdS, a dispetto di tempi di percorrenza che risultano ancora superiori alla media regionale e nazionale.

Aspetti positivi

1. Coerenza degli obiettivi formativi con i risultati di apprendimento attesi e con i profili in uscita.

Aree di miglioramento

Proseguire nell'azione volta a ridurre i tempi di percorrenza, anche agendo, con azioni mirate, sull'organizzazione complessiva del CdS (cfr. Quadro A, Aree di miglioramento; SMA, Azioni di miglioramento).



La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) documenta l'azione di monitoraggio da parte del CdS sugli esiti delle carriere studenti, l'opinione espressa dagli studenti, sull'adeguatezza delle risorse di personale docente, sugli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata, incrociando i dati dei vari questionari di valutazione e monitora la loro efficacia attraverso l'analisi continua dell'opinione espressa dagli studenti (in tal senso, molto importante è il ruolo svolto dal tutor). I documenti di riesame e monitoraggio annuale sono stati regolarmente e esaustivamente compilati. Essi presentano un'analisi critica della situazione del CdS e indicano azioni di miglioramento concrete e definite negli obiettivi. La SUA nel Quadro D presenta in forma completa e chiara la struttura che presiede alla valutazione di qualità del CdS e al riesame periodico, le modalità di funzionamento, la programmazione delle attività e delle azioni che trovano riscontro nella SMA. Il CdS pone in essere azioni di miglioramento qualora i risultati risultino insoddisfacenti. Gli studenti, i docenti e il personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di monitoraggio annuale e di riesame ciclico risultano efficaci e in grado di identificare e analizzare compiutamente le criticità del CdS e le possibili aree di intervento, tenendo conto del contributo al miglioramento di docenti e studenti. Il CdS analizza collegialmente gli indicatori ANVUR e mostra di individuare criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa dell'organizzazione didattica. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento proposte nei documenti di riesame e monitora la loro efficacia attraverso l'analisi costante dei dati e dell'opinione espressa dagli studenti.

Aspetti positivi

1. Il Riesame Ciclico e la SMA sono predisposti in maniera adeguata e completa.
2. Le azioni di miglioramento individuate sono state messe in atto dal CdS.

Aree di miglioramento

Il CdS potrebbe dotarsi di sistemi, auspicabilmente informatici, per raccogliere reclami, opinioni e suggerimenti di studenti e docenti.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Come già registrato negli anni precedenti, le informazioni fornite dal CdS nel sito web risultano complete e in linea con quanto dichiarato nella SUA. I link indicati nella SUA sono attivi. Le informazioni relative all'organizzazione del CdS e della didattica risultano aggiornate (<https://www.scienzespettacolo.unifi.it/>).

Manca ancora una traduzione in inglese del sito.

Le informazioni sul percorso formativo presenti nella SUA risultano complete e aggiornate. I syllabi dei docenti risultano completi e in larga parte tradotti in lingua inglese (v. <https://www.scienzespettacolo.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>).



Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione del CdS agli studenti tramite il sito risulta aggiornata e adeguata agli scopi.

Aspetti positivi

Le informazioni fornite dal CdS sono accessibili, complete e aggiornate.

Aree di miglioramento

Si rinnova il suggerimento a procedere con la traduzione in inglese del sito del CdS.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS propone, sulla base di segnalazioni pervenute dai rappresentanti degli studenti, di incrementare le azioni di miglioramento per risolvere alcune criticità legate alla regolarità delle carriere, ad esempio, con interventi mirati sulla compilazione dei piani di studio (una più flessibile modalità di modifica del piano di studi e la possibilità di avere più crediti a scelta libera).

Si propone, inoltre, di favorire una maggiore diffusione delle offerte di tirocinio disponibili, promuovendo al contempo un rafforzato dialogo con gli uffici di job placement per offrire un supporto più diretto agli studenti.



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica <ul style="list-style-type: none">▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 <p>Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità.</p> Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

- 1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate*
- 2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione*
- 3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti*

Aree di miglioramento

- 1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.*



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
<p>AVA 3.0</p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
<p>Argomento del quadro S2</p> <p>In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS.</p> <p>Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.</p> <hr/> <p>Orientamento</p> <p><u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61)</p> <p>La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini.</p> <p>Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web</p> <p>Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche.</p> <p>Internazionalizzazione</p>	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64; La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili. La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web

[Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
<p>AVA 3.0</p> <p><i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbalì, relazioni etc. del personale competente
<p>Argomento del quadro S3</p> <p>Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola</p> <p>Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.</p>	
<p>Valutazione complessiva della CPDS</p> <p>Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi</p> <p>Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1),</p> <p>I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola Esami Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI che conduce al servizio gestito centralmente</p>	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce [Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#) tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea [Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#).

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche [Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#)
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) [Corsi di specializzazione per il sostegno](#)
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili [Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia](#).



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola. Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.